Voucher, Fipe: Meglio il Referendum che una riforma fatta per demagogia

voucher-777x437-9acc9eeb

Alla luce delle ultime notizie relative all'ipotesi di riforma dei voucher la **Fipe - Federazione Italiana Pubblici Esercizi** torna ad esprimere il proprio totale dissenso.

"Ribadiamo la nostra totale contrarietà ad una riforma guidata non dal proposito di migliorare questo strumento quanto da principi puramente ideologici e demagogici - commenta **Lino Enrico Stoppani**, Presidente Fipe -*. Dietro tali provvedimenti c'è molta strumentalizzazione alla luce di una campagna elettorale di fatto già iniziata, che non tiene conto degli effetti che questa decisione potrebbe avere sulle imprese e sul mercato del lavoro. Riteniamo pertanto che a questo punto affidarsi al referendum sia una scelta migliore rispetto ad una legge concepita frettolosamente e che non tiene conto delle esigenze delle imprese e dei cittadini".*

"Il voucher nel nostro settore - prosegue Stoppani - *ha rappresentato un investimento sulla legalità e una soluzione alla richiesta di flessibilità per le attività occasionali difficilmente programmabili e di durata limitata, non per sfuggire alle regole, ma, al contrario, per rispettarle. Uno strumento che ha contribuito a contrastare il lavoro nero il quale di fatto, con la sua abolizione, tornerà prepotentemente in auge".*